AZIENDA SPECIALE

AGENZIA FORMATIVA "DON ANGELO TEDOLDI"

SEDE: 25067 LUMEZZANE (BS) – VIA ROSMINI, N. 14

C.F. E N. ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE: 02243450984

C.C.I.A.A. - N. R.E.A. 434152

****

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

REDATTO EX D.M. 26/04/1995

PREMESSA

[Attività svolta - Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio]

L'Azienda Speciale Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi" ha chiuso, al 31.12.2014, il dodicesimo anno di attività, conseguendo un utile d'esercizio, pari a **€ 682,00**=.

Precisiamo che il suddetto risultato d'esercizio è stato, anche per l'esercizio 2014, pesantemente influenzato dalla fiscalità a cui sono soggette anche le Aziende Speciali. Infatti, a fronte di un utile totale lordo, prima del calcolo delle imposte pari a **€ 24.025,00=,** l'imposizione diretta ha inciso per **€ 23.342,00**=.

xxxxx

Per quanto attiene ai profili generali relativi all'ambito di attività dell'Ente, va segnalato che:

la filosofia dell'Ente si incentra soprattutto sulla consapevolezza che non può esservi innovazione e sviluppo del territorio se questa non è accompagnata dalla qualificazione delle risorse umane.

Tutto questo può e deve essere realizzato ponendo al centro della nostra azione l'utente, in un ambiente che accoglie e valorizza tutte le risorse umane, per creare un "clima pedagogico" che porti alla realizzazione di un "luogo apprendente" dove ognuno realizza una parte del proprio percorso di vita.

Il concetto di Cultura della Formazione Professionale è la meta che noi vogliamo raggiungere.

Per ogni studente la scuola predispone il Piano Formativo Personalizzato.

Il ciclo secondario, oltre che del sistema dei licei, si avvale in alternativa di un canale offerto dal sistema di istruzione e formazione professionale.

Dobbiamo ricordare, dunque, che due sono i sistemi di assolvimento dell'obbligo scolastico:

1 - Studenti che hanno assolto l'obbligo scolastico con il compimento del 16mo anno di età.

2 - Studenti che provenienti dalla scuola media, non hanno assolto l'obbligo scolastico in quanto sono regolari con gli studi (8 anni di istruzione) possono iscriversi e ugualmente frequentare il Centro di Formazione Professionale, in quanto nello stesso si tengono corsi sperimentali. Il vantaggio è quello di raggiungere l'assolvimento e di avere, se meritevoli, crediti formativi sia per proseguire nell'istruzione secondaria superiore sia per proseguire nella formazione professionale, evitando insuccessi e dispersioni.

Un'altra possibilità viene offerta dall'apprendistato, per chi ha compiuto sedici anni. Si tratta di un contratto di lavoro ma con obbligo di almeno duecentoquaranta o trecentoventi ore di

formazione (esterna all'ambiente di lavoro – 240 per dipendenti dal comparto dell'artigianato – 320 per i dipendenti dall'industria) presso un Centro di Formazione Professionale.

Uno dei connotati più evidenti del sistema scolastico riformato è rappresentato dalla accentuazione delle autonomie locali in materia di istruzione e formazione.

Il titolo conseguito al termine del percorso di istruzione e formazione professionale dà diritto ad accedere all'istruzione e formazione tecnico superiore: un percorso specialistico, finalizzato alla preparazione di quadri di alta competenza tecnica e professionale.

APPRENDISTATO

Il ruolo che Agenzia Formativa riveste nell'ambito dell'Apprendistato è relativo alla formazione esterna.

La determinazione dirigenziale della Provincia di Brescia n. 639/2012 con cui era stato approvato il Bando 118 per la predisposizione del "Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato 2012/2013, per il quale era stato fissato come termine per la chiusura e la rendicontazione delle attività il 31/12/2013, è stato ulteriormente prorogato con ultimo atto dirigenziale n. 5856 del 29/09/2014. È stato quindi fissato, quale termine ultimo per la conclusione delle attività per la rendicontazione e per la presentazione della relazione finale, il 30 aprile 2015.

Agenzia Formativa continuerà ad attivare le seguenti tipologie di servizi :

1. Formazione esterna per apprendisti: competenze trasversali;
2. Formazione esterna per apprendisti: competenze tecnico professionali;
3. Formazione esterna per apprendisti in D.D.I.F.;

4. Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e la valutazione degli apprendimenti;
5. Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor aziendale;
6. Supporto per la certificazione delle competenze (in caso di formazione interna all'azienda).
7. Il Catalogo dell'offerta formativa per le aziende presentato da Agenzia Formativa (pubblicato sul nostro sito Web www.agenziadontedoldi.eu) segue in modo compiuto le priorità della Provincia di Brescia..

Costituzione della "RETE SCUOLE DELLA VALLE", formata da tutti gli istituti scolastici presenti in Lumezzane e nella Valle Trompia.

Seguono i dati relativi al numero di utenti che hanno frequentato i corsi di qualifica, corsi di formazione extra obbligo, i corsi di aggiornamento, ivi compresi i corsi per la formazione esterna degli apprendisti ai sensi della legge 196/1997, art. 16 e successive integrazioni e modifiche

n. corsi	Denominazione Corsi	Numero Allievi
1	Operatore amministrativo segretariale – 1°	10
1	Operatore amministrativo segretariale – 2°	12
1	Operatore amministrativo segretariale – 3°	11
1	Tecnico dei Servizi di impresa - 4	12
1	Operatore elettrico – 1*	11
1	Operatore elettrico – 2*	16
1	Operatore elettrico – 3*	20
1	Operatore della ristorazione – 1*	13
1	Operatore del benessere: Trattamenti Estetici – 1*	12
1	Operatore del benessere: Trattamenti Estetici – 2*	15
1	Operatore del benessere: Trattamenti Estetici – 3*	18
1	Tecnico dei Trattamenti Estetici – Specializzazione Estetica	14
2	PerCorsi Superiori: Internet base e intermedio.	21
Progetto Quadro	Corsi per Apprendisti in D.D.I.F., Extra – Obbligo Formativo, Apprendistato Professionalizzante	148
	Totale	333

Agenzia Formativa ha erogato percorsi formativi necessari alle aziende per ottemperare agli obblighi di legge, e che consentono al datore di lavoro di fornire (obbligo di legge) la formazione e l'informazione ai lavoratori sui rischi dell'ambiente di lavoro e le misure di prevenzione da adottare.

Segue tabella riassuntiva relativa al numero di utenti che hanno partecipato all'attività formativa personalizzata per le aziende:

n. corsi	Denominazione Corsi	Allievi
1	Corso di aggiornamento per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	20
1	Corso di aggiornamento per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Datori di lavoro	4
2	Corso di Formazione Particolare Aggiuntiva per Preposti	13
2	Corso per Incaricato di Primo Soccorso – Aziende Fascia A	14
1	Corso per Incaricato di Primo Soccorso – Aziende Fascia BC	7
1	Corso per Incaricato di Primo Soccorso – Aziende Medio Rischio	5
2	Corso di Formazione per preposti	21
2	Corso di Formazione per utilizzo DPI di 3* Categoria (ANTICADUTA)	8
10	Corso di Formazione Generale Lavoratori	97
4	Corso di aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori	45
2	Corso di Aggiornamento per Incarico di Primo Soccorso – Aziende Fascia A	14
2	Corso di Aggiornamento per Incarico di Primo Soccorso – Aziende Fascia BC	6
1	Corso di Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori-Tecniche di Comunicazione in Materia di Salute e Sicurezza	12

2	Corso di Aggiornamento di Formazione dei Lavoratori-Rischio Elettrico	16
1	Corso di Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori- DPI	6
1	Corso di Formazione per Dirigenti	10
2	Corso di Formazione per Piattaforme Elevate Articolate PLE	43
4	Corso di Aggiornamento Teorico Pratico per lavoratori addetti alla conduzione PLE	34
4	Corso di Formazione Generale e Specifica dei Lavoratori – Basso Rischio	15
5	Corso di Formazione dei Lavoratori-Rischio Alto	24
1	Corso di aggiornamento Addetti Antincendio-Medio/Basso Rischio	4
51	Totale	418

DOTE UNICA

Con il decreto n. 9308 del 15 ottobre 2013, attuativo relativamente alle DGR 555 del 02/08/2013 e 748 del 04/10/2013, Regione Lombardia ha deliberato di approvare l'Avviso Dote Unica Lavoro.

Regione Lombardia, in fase d'attuazione della Dote Unica Lavoro, assegna agli operatori accreditati per i servizi al lavoro una soglia massima di spesa. La determinazione delle soglie massime avverrà in più fasi così come previsto dalla D.G.R. n. X/748 del 04/10/2013 di attuazione della Dote Unica Lavoro.

Ogni operatore accreditato per i servizi al lavoro ha a disposizione un «budget» inteso come soglia massima di spesa all'interno della quale l'operatore accreditato al lavoro può attivare Doti relative alle fasce 1, 2 e 3.

La soglia massima di spesa per operatore è definita sulla base delle tre componenti indicate dalla D.G.R. n. X/555 del 02/08/2013 e nel documento metodologico di cui all'allegato 2 alla D.G.R. n. X/748 del 04/10/2013 ed in misura correlata alla percentuale di avanzamento finanziario derivante dalla verifica bimestrale (overbooking controllato).

L'operatore, inoltre, può prendere in carico persone fino a concorrenza di una quota aggiuntiva pari al 20% della sua soglia massima (cosiddetta "premialità di assegnazione").

Regione Lombardia ogni 60 giorni verifica il livello complessivo delle assegnazioni raggiunto dagli operatori che partecipano all'avviso, per assicurare da un lato la copertura di bilancio e dall'altro la continuità del servizio erogato alle persone.

Le risorse non utilizzate dagli operatori al momento della verifica verranno riassegnate agli operatori proporzionalmente alla capacità di ricollocazione, valorizzando coloro che si sono dimostrati più efficaci nel ricollocare e terrà conto della capacità di collocazione dei soggetti più svantaggiati (Fascia 3) secondo le modalità di cui all'allegato della D.G.R. n. X/748 del 04/10/2013.

Con decreto n. 7587 del 05/08/2014, Regione Lombardia ha stabilito di assegnare ad Agenzia Formativa:

€ 133.185,68= quale soglia massima di spesa ed

€ 85.958,65= per overbooking controllato.

Per quanto riguarda le modalità operative, l'operatore si attiene a quanto riportato nell'all. 1 al decreto.

In sintesi:

- La persona, a seconda della fascia di intensità d'aiuto cui accede, ha a disposizione una dote ossia uno specifico budget, entro i limiti del quale concorda con l'operatore i servizi funzionali alle proprie esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione.
- L'operatore è tenuto ad erogare ai destinatari, a titolo gratuito, i servizi di base funzionali a comprendere le caratteristiche e le esigenze della persona.
- L'operatore definisce con la persona il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) dei servizi di formazione e lavoro, selezionati dalla sezione "offerta dei servizi al Lavoro" e/o "offerta Formativa" del sistema informativo e coerenti con gli standard di qualità e costo definiti da Regione Lombardia, (Quadro Regionale degli Standard minimi dei Servizi di cui ai D.D.U.O. del 26 settembre 2013 n. 8617 e D.D.U.O. del 19 febbraio 2013 n.1355).
- Il Quadro Regionale degli Standard minimi dei Servizi riporta l'elenco dei servizi ammissibili, le relative modalità di riconoscimento (a "processo" e a "risultato"), l'obbligatorietà, la ripetibilità e/o la condizionalità degli stessi.
- La Dote attivata dai destinatari in **fascia 1-2-3** deve sempre contenere un servizio riconosciuto a risultato (inserimento lavorativo o autoimprenditorialità).
- Per i soggetti in **Fascia 1 e 2**, i servizi formativi sono condizionati all'attivazione di un tirocinio extra-curriculare o alla sottoscrizione di un contratto di lavoro utile al riconoscimento del risultato occupazionale.
- Per i soggetti in **Fascia 3** i servizi formativi sono sempre ammessi.
- I soggetti occupati in **Fascia 4** possono fruire dei soli servizi di formazione connessi a periodi di riduzione di orario di lavoro a seguito di accordi contrattuali (in particolare Accordi/Contratti di solidarietà) o sospensione senza possibilità di rinnovo, a seguito di accordi di Cassa integrazione guadagni in deroga.

xxxxxx

Passando agli aspetti di natura prettamente tecnica, nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati applicati i principi di prudenza, di competenza temporale ed economica, nonché quelli di seguito esposti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio di esercizio. La struttura della Nota Integrativa richiama, per analogia, ove opportuno, i dettami posti dal codice civile, non sussistendo per le aziende speciali uno schema di riferimento avente struttura obbligatoria.

Le voci contabili sono state iscritte secondo gli schemi e nell'ordine indicati negli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, seguendo le prescrizioni di cui al D.M. 26.04.1995 [relativo al bilancio a struttura obbligatoria delle aziende speciali].

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata, sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. Non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio, chiuso al 31/12/2014, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare

compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della azienda speciale nei vari esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In linea generale si precisa che sono stati applicati i criteri previsti dall'art. 2426 c.c.; in particolare si segnala quanto segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; non sono mai state oggetto di rivalutazione [e, in particolare, non è stata effettuata la rivalutazione dei beni a norma della Legge n. 342/2000 e della Legge n. 266/2005] e sono rappresentate in bilancio al costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento accantonato.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare, sono state applicate le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988, che si ritengono idonee a misurare la perdita di valore subita dalle immobilizzazioni, e precisamente:

CESPITE	ALIQUOTA	QUOTA AMMORTAMENTO	TOTALE
Computer e stampanti	20%	€ 17.476	
Mobili e arredi	15%	€ 5.939	
Opere incrementative su beni di terzi [immobili di proprietà comunale]	4,1667% [24 anni]	€ 16.061	
Beni ramo aziendale ex-Lumetel		€ 25	**39.501**

Le quote di ammortamento così complessivamente stanziate, incluse nel Conto Economico, rispecchiano l'effettivo deperimento fisico ed economico subito dai beni nell'esercizio.

CREDITI

Sono stati esposti al valore di presunto realizzo, che corrisponde al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti sono stati determinati sulla base del criterio di competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi ai quali si riferiscono.

CREDITI E DEBITI TRIBUTARI

Risultano iscritte in bilancio le posizioni creditorie e debitorie nei confronti dell'Erario.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

L'Azienda non ha impegni, rischi o garanzie da indicare nei Conti d'ordine.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

La voce è iscritta nelle attività dello Stato Patrimoniale e risulta composta da: automezzi, attrezzature varie, computer e stampanti, mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, beni di costo inferiore a € 516,46, spese incrementative su beni di terzi [opere edili sull'immobile di proprietà del Comune di Lumezzane, sito in Premiano, concesso in comodato all'Azienda] e oneri sostenuti per l'adattamento delle attrezzature tecniche alla nuova struttura ed avvio della medesima [oneri di "start-up", consistenti prevalentemente in opere impiantistiche].

Nel corso dell'esercizio ha avuto le seguenti movimentazioni:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI

	COSTO STORICO	AMMORT. ACCUM	VALORE NETTO
VALORE ALL'1.01.2014	787.182	-529.745	257.437
INCREMENTI	92.896	-39.501	0
DECREMENTI	0	0	0
VALORE AL 31.12.14	880.078	-569.246	310.832

CREDITI

I crediti, ammontanti a **€ 118.021,00=**, sono tutti scadenti entro 12 mesi e sono così articolati:

Erario c/ritenute interessi attivi Banco di Brescia	289
Erario c/ritenute subite per contributi ricevuti	7.268
Crediti diversi	57.259
Crediti imposta sostitutiva TFR	51
Crediti v/Enti Previdenziali	280
Clienti	52.874
Totale	**118.021**

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Cassa Contanti	96
BANCO DI BRESCIA – per accantonamento T.F.R.	22.078
BANCO DI BRESCIA C/C 18510	120.179
Totale	**142.353**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio calcolate in base al principio della competenza economica. Sono rappresentate da risconti attivi pari a **€ 13.989,00**.=

PATRIMONIO NETTO

	01.01.2014	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2014
CAPITALE DI DOTAZIONE	82.010	0	0	82.010
RISERVA LEGALE	4.003	876	0	4.879
RISERVA RINNOVO IMPIANTI	3.437	876	0	4.313
FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	27.500	7.006	0	34.506
UTILE D'ESERCIZIO	8.757	682	-8.757	682
TOTALI	**125.707**			**126.390**

DEBITI

I debiti, complessivamente pari ad **€ 76.537,00=**, sono così composti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
C/trattenuta sindacale da versare	2.048	0
INPS C/versamento gestione separata	503	0
INPS C/versamento	258	0
CPDEL Conto Versamento	14.971	0
Erario c/ritenute lavoro dipendente	9.942	0
Erario c/ritenute lavoro autonomo	11.120	0
Fatture da ricevere	14.840	0
Debiti v/fornitori	19.665	0
Debiti tributari	3.190	0
Totale	**76.537**	**0**

L'ammontare totale dei debiti verso Fornitori Italia al 31/12/2014 è di € 34.505,00=, che verranno regolarmente pagati entro 90/gg., condizioni stabilite da contratto, fra cui debiti per fatture da ricevere da fornitori per € 14.840,00=.

Il debito relativo all'IRAP/IRES di competenza trova piena copertura con i versamenti eseguiti in acconto.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il valore complessivo al 31/12/2014 ammonta ad € 273.411,00=, di cui Euro 252.471,00= quale risconto passivo su contributo c/impianti ottenuto dalla Provincia per ristrutturazione della ex scuola elementare sita in Premiano per gli altri oneri connessi all'avvio della nuova struttura. La rimanente quota è rappresentata da ratei passivi relativi a costi di funzionamento e ad ulteriori risconti passivi a rettifica dei ricavi relativi all'attività aziendale non ancora maturati in occasione della chiusura del bilancio d'esercizio.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Nel passivo dello Stato Patrimoniale è stato appostato l'apposito fondo per accantonamento T.F.R. per i dieci dipendenti dell'Agenzia nel rispetto delle norme contrattuali, per un importo totale di € 108.782,00= al netto degli utilizzi.

	01.01.2014	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2014
Fondo accantonamento trattamento di fine rapporto	174.759	26.009	91.986	108.782
TOTALI	**174.759**	**26.009**	**91.986**	**108.782**

FONDO RISCHI

Nel passivo dello Stato Patrimoniale è stato appostato l'apposito fondo per accantonamento rischi su crediti in sofferenza, per un importo totale di € 76=.

	31.12.2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2014
Fondo svalutazione crediti	196	0	120	76
TOTALI	**196**	**0**	**120**	**76**

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione complessivamente conseguito dall'azienda speciale nell'esercizio 2014 è ammontato ad **€ 1.080.702,00.=**

Più in particolare, le classi di valori che compongono la voce A del conto economico sono così dettagliate:

- voce A.1. a): euro 117.290,00.= a titolo di corrispettivi per i corsi autofinanziati;
- voce A.1. b): euro 121.884,00.=, a titolo di contributo in conto esercizio erogato da parte del Comune di Lumezzane per la copertura dei costi sociali;
- voce A.5. a): euro 25.198,00.= a titolo di contributi in c/esercizio, di cui euro 16.062,00.= quale quota annuale 2014 afferente il contributo in conto impianti già erogato in passato dalla Provincia di Brescia, imputato alle diverse classi di valori che hanno beneficiato della contribuzione [spese incrementative su beni di terzi, oneri di avviamento struttura, opere impiantistiche, strumenti ed arredi], a parziale copertura degli ammortamenti dei beni medesimi;
- voce A.5. b): euro 816.330,00.=, a titolo di corrispettivi per i corsi afferenti l'attività formativa, ai corsi apprendistato e altri proventi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono così suddivisi:

B.6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Acquisti beni diversi	26.480
Materiali	4.066
Carburante	125
Totale	30.671

B. 7 - COSTI PER SERVIZI:

1) COSTI PER COLLABORAZIONI ESTERNE

Compensi co-pro/autonomi/occasionali	360.805
Totale	*360.805*

2) COSTI PER SERVIZI DIVERSI:

Compensi revisore unico	5.156
Compensi a professionisti per prestazioni ammin. e paghe	14.009
Compenso Enti certificatori e qualità	9.483
Assicurazione RCT	734
Assicurazione incendio, furto, elettronica	2.726
Assicurazione responsabilità rappresentante legale	385
Assicurazioni automezzi	777
Spese di pulizia	35.297
Utenze telefoniche e telematiche	4.102
Utenze energetiche	36.447
Canone di assistenza	28.829
Manutenzioni e riparazioni	10.939
Diversi	4.233
Oneri e commissioni bancarie	2.831
Contributi INPS gestione separata	7.330
Totale	*163.278*

B. 9 - COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE

Retribuzioni lorde	315.474
Contributi previdenziali	102.476
Contributi INAIL	1.600
Contributo mensa	12.979
Accantonamento TFR dipendenti	26.009
Totale	*458.538*

B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tassa di concessione governativa	310
Diritto camerale	318
Tassa smaltimento rifiuti	3.127
Oneri di gestione	127
Totale	*3.882*

Le voci di maggior peso riguardano il costo del personale dipendente e il costo dei collaboratori esterni, coerentemente con l'attività prevalente svolta dall'Agenzia. La sommatoria delle due voci di costo in questione è pari a € 819.343,00= annui, pari al 77,5% circa del costo della produzione.

IMPOSTE ANNO CORRENTE

È stato appostato l'importo dovuto ai fini IRAP per un valore complessivo di € 20.671,00= ed ai fini dell'IRES per Euro 2.671,00=.

Nella determinazione dell'imponibile IRAP si è provveduto ad applicare la c.d. <riduzione del cuneo fiscale> introdotta dal periodo di imposta 2007, non sussistendo per l'attività svolta alcuna preclusione con riferimento alle limitazioni poste dalla legislazione vigente. Così pure si è provveduto all'applicazione della deduzione ai fini dell'IRES dell'IRAP versata relativamente al costo del personale per l'esercizio 2014.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Sono stati conseguiti interessi attivi sulle liquidità e sui depositi pari ad € 1.906,00= e non sono stati sostenuti oneri finanziari di alcun genere.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

L' Azienda Speciale impiega alle proprie dipendenze n 6 dipendenti a tempo pieno indeterminato e n. 1 dipendente in part-time a tempo indeterminato, n. 1 dipendente in part-time a tempo determinato e 2 dipendenti a tempo pieno determinato.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E SULLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – CAPITALIZZAZIONE DI ONERI FINANZIARI

L'Azienda alla data del 31/12/2014 non ha in essere alcuna categoria di strumenti finanziari derivati e non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Nessun onere di natura finanziaria è stato capitalizzato in classi di valori iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

COMPENSO REVISORE UNICO

Nel 2014 è stato assegnato al Revisore Unico un compenso comprensivo di IVA e C.P. pari ad € 5.156,00=.

COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI

Nel 2014, al pari di tutti gli esercizi precedenti, non sono stati assegnati compensi agli amministratori, come indicato nel penultimo capoverso del verbale del consiglio di amministrazione n.3 del 28/01/2003 e precisamente: "*Per quanto concerne il problema dell'eventuale gettone di presenza ai consiglieri, gli stessi, all'unanimità, decidono di non usufruire di questa possibilità ma, eventualmente, a fine anno si potrà dare in beneficenza l'importo a ciò destinato*".

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI FINANZIARI ED ALL'ESPOSIZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO E DI LIQUIDITA'

Di seguito si evidenziano i punti salienti della policy per quanto concerne i rischi a cui è esposta l'azienda.

RISCHIO DI CREDITO – L'attività svolta non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito.

RISCHIO DI LIQUIDITA' – L'azienda, data la natura dell'attività principale esercitata e la positiva situazione finanziaria complessiva, non risulta esposta a rischi di liquidità.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – In considerazione della posizione finanziaria dell'azienda attuale e prospettica (in assenza di indebitamento bancario), non risulta significativo il rischio di tasso di interesse.

RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO – L'azienda è attiva solo in area domestica e non risulta pertanto esposta a rischio di cambio.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del codice civile avente per oggetto i rapporti intrattenuti dalle imprese con parti correlate, si informa che nel corso dell'esercizio le operazioni compiute sono avvenute a condizioni economiche di mercato. A tal proposito, come per i precedenti esercizi, si evidenzia il conseguimento di Euro 121.884,00= a titolo di contributo del Comune di Lumezzane per la copertura dei costi sociali.

Si dichiara altresì che non si ravvisa la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) e 22-ter).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Per l'utile emergente dal bilancio ammontante a **€ 682,00 =** il Consiglio di Amministrazione delibera di destinare il 10% a riserva legale pari ad € 68,00=, il 10% a riserva rinnovo impianti pari ad € 68,00=, e la quota rimanente pari ad € 546,00= al fondo sviluppo investimenti.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Lumezzane, 26 marzo 2015

Il Consiglio d'Amministrazione

IL PRESIDENTE	**Piera Giulia Berna**	_____
I CONSIGLIERI	**Matteo Gambuto**	_____
	Giulia Ghidini	_____
	Melania Bossini	_____
	Serena Luciana Bianchi	_____